

1. Composizione, mandato e calendario delle riunioni

Il Gruppo di lavoro Libri e riviste scientifiche, relativamente all'Area 8 è composto dai Professori ordinari
Francesco Cellini (Università Roma Tre)
Giorgio Ciucci (Università Roma Tre)
Antonio Paris (Università La Sapienza)
Bernardo Secchi (Università IUAV)

Il Gruppo ha ricevuto dall'ANVUR il mandato di produrre, in vista delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, nel periodo iniziale delle proprie attività:

- a) Una lista di riviste scientifiche
- b) Una lista di riviste scientifiche di classe A, ai sensi dell'Allegato B del DM 76/2012.

Al fine di realizzare il proprio mandato il Gruppo di lavoro ha svolto le seguenti riunioni:

- i) Riunioni plenarie del Gruppo di lavoro
 - i. Presso il MIUR il giorno 10 luglio 2012 alle ore 11
 - ii. Presso l'ANVUR il giorno 19 luglio 2012 alle ore 10
- ii) Riunioni di area
 - i. Presso l'Università Roma Tre il giorno 17 luglio alle ore 10*
 - ii. Presso l'Università La Sapienza il giorno 21 luglio alle ore 10*
- iii) Riunioni di area con modalità telematica
 - i. Il giorno 12 luglio 2012 alle ore 10
 - ii. Il giorno 15 luglio 2012 alle ore 10
 - iii. Il giorno 19 luglio 2012 alle ore 10
 - iv. Il giorno 29 luglio 2012 alle ore 10
 - v. Il giorno 1 agosto 2012 alle ore 10

2. Lista delle riviste scientifiche

Il Gruppo di lavoro ha ricevuto dall'ANVUR la lista, prodotta da Cineca sulla base delle informazioni contenute nel loginmiur (sito docente), che include tutte le riviste su cui hanno pubblicato gli studiosi italiani nel periodo 2002-2012, ai sensi del DM 76/2012.

Il Gruppo di lavoro ha altresì ricevuto dall'ANVUR i pareri delle società scientifiche, le classificazioni adottate ai fini della VQR, e, laddove disponibile, la lista degli h-index a livello di rivista (fonte Google Scholar).

Il gruppo di lavoro ha preso visione dei documenti inviati dalle società scientifiche e dai docenti consultati per tutti i SSD di architettura.

E' stata riscontrata una certa disomogeneità nelle risposte, che comunque rappresentano una utile base di lavoro. Non tutte le società scientifiche hanno chiaramente identificato la proposta di alcune riviste da collocare nella classe A. La seconda richiesta posta alle società, di identificare le riviste scientifiche, è stata resa difficoltosa dal fatto che ogni elenco di settore conteneva molte riviste di altri settori e di altre aree. Quindi il giudizio di non scientificità si confonde con quello di non pertinenza, che sarebbe stato meglio distinguere.

Infine, il numero di riviste proposte per la classe A appare molto differenziato fra settori più "generosi" e altri più "selettivi".

Il gruppo di lavoro ha poi preso in esame la classificazione operata dal GEV 8, i cui criteri e obiettivi sono stati spiegati dal presidente, prof. Francesco Garofalo.

Il GEV ha attribuito univocamente ogni rivista a un settore (a parte qualche residua duplicazione che è sfuggita al controllo). Le liste prodotte dal GEV e pubblicate sul sito dell'Anvur a febbraio 2012 sono quindi per SSD e ordinate per numero di articoli pubblicati escludendo quelle con uno o due articoli. Il gruppo di lavoro ha ritenuto necessario, al fine di ottemperare al mandato derivante dal DM 76, valutare ai fini della abilitazione tutte le riviste, anche quando avevano pubblicato solo uno o due articoli.

Il gruppo di lavoro ha quindi chiesto allo staff ANVUR di produrre due nuovi elenchi su cui lavorare. Il primo è l'elenco di tutte le riviste del data base Cineca in ordine alfabetico. Questo elenco permette di vedere, tramite la ripetizione del nome della rivista, quanti articoli sono stati pubblicati da docenti di diversi settori.

Il secondo elenco è la rifusione delle tabelle GEV per SSD, in un unico elenco in ordine alfabetico, omologo al precedente.

Occorre notare che nel tempo trascorso tra febbraio 2012, quando il GEV ha operato la propria valutazione, e fine luglio 2012, il numero delle riviste e il numero degli articoli presenti nel database Cineca è aumentato notevolmente. Le riviste valutate dal GEV per i soli SSD di architettura erano state 310, mentre quelle dell'attuale elenco sottoposto alla commissione sono circa 1.800.

Per ciascuna rivista sono stati tenuti in considerazione tre elementi:

- il rating del GEV
- il parere delle società scientifiche
- l'esperienza dei membri del gruppo di lavoro per dirimere i casi controversi, e colmare le lacune.

A partire dagli elenchi unitari di lavoro per l'area concorsuale 8, i membri del Gruppo di lavoro hanno provveduto a eliminare le riviste considerate non scientifiche. L'eliminazione è avvenuta, di norma, a fronte delle seguenti circostanze:

- Nessuna società scientifica ha inserito la rivista nel proprio parere.
- Nel giudizio dei membri del Gruppo di lavoro la rivista presenta, per obiettivi dichiarati, popolazione di riferimento dei lettori, composizione del comitato editoriale e della direzione, formato e dimensione degli articoli, presenza o assenza di apparati bibliografici e note, un carattere non scientifico.

La caratterizzazione di rivista come scientifica ha valore per tutta l'Area 8. Qualora all'interno dell'area vi siano stati giudizi di scientificità divergenti tra SC o tra SSD interno allo stesso SC, si è giunti ad un accordo finale valevole per tutta l'area 8.

Le decisioni di inserimento nella lista delle riviste scientifiche sono state prese all'unanimità.

3. Lista delle riviste in classe A

Ai fini della classificazione delle riviste in classe A, il Gruppo di lavoro ha preso attentamente in esame i pareri delle società scientifiche, la classificazione operata dai GEV e ogni altra informazione disponibile. Il giudizio fornito dal Gruppo di lavoro si è basato sulla integrazione delle informazioni disponibili al fine di asseverare la sussistenza dei profili previsti dal DM 76 sotto il profilo della reputazione delle riviste nelle comunità scientifiche di riferimento.

In linea generale il riconoscimento della classe A ha seguito i seguenti criteri:

1. Nei casi in cui il rating del GEV 8 e della società scientifica sono coincidenti nell'attribuzione della classe A, il gruppo di lavoro ha deciso di confermare la scelta, salvo casi eccezionali e motivati.
2. Nei casi in cui il rating del GEV 8 attribuisca la classe B e quello della società scientifica attribuisca la classe A, il gruppo di lavoro ha optato per la classe A, se riconosciuta valida in modo concorde all'interno

del gruppo stesso. Questo orientamento è stato basato sul fatto che le riviste in classe A selezionate dal GEV appaiono un numero estremamente esiguo, tale da compromettere l'utilità della relativa mediana. Tuttavia, il loro aumento è stato contenuto.

3. Nei casi di valutazione più divaricata, tra GEV e società scientifica, il giudizio del gruppo di lavoro è stato espresso caso per caso, sulla base della conoscenza, della esperienza e della competenza dei componenti del gruppo di lavoro.

Le decisioni di inserimento nella lista delle riviste di classe A sono state prese all'unanimità.

La caratterizzazione di rivista di classe A ha valore all'interno dell'area 8, per tutti i settori concorsuali non bibliometrici.

4. Riconoscimento di riviste fuori settore

Nel caso delle riviste di aree disciplinari esterne all'area 8 si sono prese decisioni caso per caso in riferimento al riconoscimento di classificazioni operate da altre aree non bibliometriche all'interno dello stesso Gruppo di lavoro Libri e riviste scientifiche. In particolare:

- Sono state considerate scientifiche tutte le riviste considerate come tali dalle aree 10, 11, 12, 13, 14 all'interno del Gruppo di lavoro Libri e riviste scientifiche.
- Sono state considerate di classe A le riviste considerate come tali dalle aree 10, 11, 12, 13, 14 all'interno del Gruppo di lavoro Libri e riviste scientifiche.

In questo caso il riconoscimento ha valore per tutta l'area concorsuale 8.

5. Integrazione delle liste di riviste

Sebbene il mandato del Gruppo di lavoro si limiti alla classificazione delle riviste su cui hanno pubblicato gli studiosi italiani, si ritiene che esistano riviste sulle quali non risultano autori italiani ma che godono di riconoscimento internazionale.

Per l'area 8, tuttavia, non si è ritenuto realistico e necessario, nel breve tempo e con le limitate risorse a disposizione, integrare la lista valida ai fini della abilitazione. Il Gruppo di lavoro valuterà tale opportunità nel prossimo futuro.

6. Conclusioni

La classificazione allegata non costituisce una scelta di merito definitiva e congelata nel tempo. Essa infatti ha valore solo se monitorata e aggiornata, al fine di consentire all'ANVUR:

- gli opportuni **riconoscimenti** a riviste che migliorano il loro valore scientifico e promuovono tutte le azioni necessarie per il loro adeguamento ai principali e riconosciuti standard internazionali delle riviste di ricerca;
- gli opportuni **declassamenti** di quelle riviste che, anche a fronte del loro consolidato valore storico, manifestassero una oggettiva decadenza e/o non procedessero all'adeguamento rispetto al sistema di accreditamento nazionale e internazionale.

Riteniamo utile infine che l'Anvur stabilisca un tempo limitato per una revisione sulla base delle osservazioni e delle critiche che ci giungeranno e alle quali siamo tenuti a rispondere, confermando le nostre scelte o riconoscendo i nostri errori.

Roma, 2 agosto 2012